



***NOTA INTEGRATIVA AL
BILANCIO DI PREVISIONE
2018-2020***

SOMMARIO

PREMESSA.....	3
STRUTTURA DEL BILANCIO 2018-2020 AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011	8
GLI EQUILIBRI DI BILANCIO	10
ANALISI E CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PRINCIPALI POSTE DI BILANCIO	24
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO	33
PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI.....	34
PROSPETTO CONCERNENTE LA COMPOSIZIONE DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ.	35
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO.....	41
FONDO RISCHI CONTENZIOSO E ONERI STRAORDINARI GESTIONE CORRENTE.....	42
SPESE DI PERSONALE	43
REDDITIVITA' DEL PATRIMONIO E CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE	47
ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI	48
CONCLUSIONI	51

PREMESSA

L'art. 151 del TUEL stabilisce nel 31.12 dell'anno precedente il termine entro cui il bilancio dell'ente locale deve essere sottoposto all'Assemblea consiliare per la sua approvazione.

Anche quest'anno, come per il 2014, 2015, 2016 e 2017 l'Amministrazione si pone l'obiettivo di approvare il bilancio di previsione nei termini di legge, senza sfruttare l'opportunità della proroga legislativa. Ciò in considerazione dei seguenti rilevanti ed indiscutibili vantaggi:

- 1) evitare la gestione del bilancio in dodicesimi, con tutte le difficoltà connesse al conseguimento degli obiettivi dell'amministrazione;
- 2) dare la possibilità ai dirigenti di indire le gare sin da subito avendo a disposizione tutte le risorse dell'esercizio e quelle degli ulteriori esercizi ricompresi nel bilancio pluriennale;
- 3) dare la possibilità di avviare le opere pubbliche sin dall'inizio dell'esercizio, evitando i ritardi connessi all'approvazione oltre i termini del bilancio di previsione;
- 4) dare la possibilità di avviare sin da subito le procedure di reclutamento del personale;
- 5) rendere possibile l'approvazione in tempi ristretti del piano esecutivo di gestione con la possibilità di attribuire ai dirigenti obiettivi di più ampia portata rispetto a quelli assegnati a metà dell'esercizio;
- 6) rendere possibile applicare le nuove tariffe deliberate in sede di acconto TARI.

Il bilancio allegato, in relazione a quanto disposto dall'art. 21 della L. n. 196/09, è stato costruito a legislazione vigente. Qualora eventuali norme successive alla sua approvazione dovessero comportare la necessità di apportare modifiche, il Consiglio provvederà alla opportune variazioni,

acquisiti i relativi dati, conformemente a quanto stabilito nel nuovo Regolamento di Contabilità.

Va osservato, in via preliminare, che con propria deliberazione n. 145/2013 la Giunta comunale ha stabilito di partecipare dal 2014 alla sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'art. 36 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, così come modificato dall'art. 9 del DL. n. 102/2013. Con decreto del MEF n. 92164 del 15/11/2013 sono state formalmente individuate le Amministrazioni locali, fra le quali il nostro Ente, che hanno partecipato alla sperimentazione. Il periodo di sperimentazione è stato utile per verificare la rispondenza dei nuovi sistemi contabili alle esigenze conoscitive della finanza pubblica e ad individuarne eventuali criticità per le conseguenti modifiche a cura della Ragioneria Generale dello Stato.

L'Ente, conseguentemente e necessariamente, si è adeguato sin dal 2014 alle disposizioni di cui al titolo primo del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, a quelle del DPCM 28.12.2011, nonché ai principi contabili vigenti e ha, in diverse occasioni, segnalato alla commissione ARCONET anomalie nel nuovo sistema che, prontamente, sono state corrette.

Dal 01.01.2016 è entrato a regime per tutti gli enti locali il nuovo sistema contabile armonizzato, di cui il Comune di Monopoli aveva già sperimentato la fattibilità e la corrispondenza alle esigenze di finanza pubblica.

Il bilancio di previsione, a normativa vigente, rappresenta il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'ente (il DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione,

definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Al bilancio di previsione finanziario annuale e pluriennale sono allegati:

- a) il documento unico di programmazione;
- b) il prospetto delle entrate di bilancio per titoli, tipologie e categorie;
- c) il prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio pluriennale;
- d) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- e) l'elenco dei programmi per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- f) la relazione del collegio dei revisori dei conti;
- g) l'elenco delle previsioni annuali di competenza e di cassa secondo la struttura del piano dei conti.

Oltre allo schema di bilancio, deve essere approvato in via definitiva lo schema di Documento Unico di Programmazione (DUP) predisposto dalla Giunta comunale, che sostituisce la relazione previsionale e programmatica. Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali, rappresentando il presupposto necessario di tutti gli altri strumenti di programmazione.

A titolo informativo, corre l'obbligo di segnalare che il Comune di Monopoli, durante l'esercizio 2017, non ha mai fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria, né ha mai fatto ricorso ad essa negli ultimi 10 anni, al di fuori dell'utilizzo nel corso del 2015 per soli 10 gg. di una minima anticipazione, per far fronte alla scadenza perentoria dei POR, episodio evidentemente a carattere straordinario.

Con atto n. 30 del 23/05/2017, esecutivo ai sensi di legge, il Consiglio ha approvato il rendiconto della gestione dell'esercizio 2016 determinando

un avanzo d'amministrazione di € 18.439.444,77, di cui:

FONDI LIBERI	533.061,42
FONDI VINCOLATI	2.980.395,41
FONDI ACCANTONATI	14.105.333,02
FONDI PER INVESTIMENTI	820.654,92

Entrando nel dettaglio delle operazioni, anche per quest'anno si sono incontrate notevoli difficoltà nella stesura dei documenti contabili per le annualità 2018-2020 rappresentate non solo dalla complessità del nuovo sistema contabile e dalla estrema volatilità delle norme e dei principi contabili sottesi, ma soprattutto dalla drastica diminuzione delle risorse e dai vari incrementi di spesa.

Al riguardo va rilevato che negli ultimi anni le relazioni tra Stato centrale e istituzioni territoriali sono state tutt'altro che facili, a causa di scelte economiche gravemente impattanti sui bilanci degli Enti locali e di disposizioni normative che hanno fortemente penalizzato Regioni, Province e Comuni. Con riguardo ai Comuni, ad ogni manovra economica il contributo richiesto in termini di minori risorse per i bilanci e di vincoli alla spesa è andato crescendo.

Sul fronte delle risorse trasferite dallo Stato, non sono previsti ad oggi tagli strutturali ai fondi che saranno assegnati ai Comuni nel 2018. Va ricordato comunque che le risorse che saranno attribuite ad ogni ente nel prossimo triennio cambieranno rispetto all'anno precedente a causa delle modifiche al meccanismo redistributivo, per il quale sarà maggiore la quota attribuita sulla base della differenza fra capacità fiscali e fabbisogni standard (55% nel 2018, contro il 40% del 2016). Ad oggi non sono ancora noti gli importi. Per questa ragione, il governo punta ad accelerare con la pubblicazione dei dati definitivi, con l'obiettivo di renderli disponibili

entro il termine prorogato per l'approvazione del bilancio.

Anche per il 2018 si è prevista una quota di entrate derivanti da compartecipazione al gettito da lotta all'evasione dei tributi statali. Nel bilancio di previsione, infatti, è stata prevista una somma in entrata pari a € 30.000,00.

Fra le ulteriori risorse divenute strutturali, vi è anche l'assegnazione di risorse relative alle riduzioni/abolizioni dell'Imu (assimilazione cooperativa a proprietà indivisa, alloggi sociali, esenzione fabbricati merce) e il ristoro per le riduzioni connesse all'abolizione dell'Imu su fabbricati rurali strumentali (ad esclusione della quota riconducibile ai fabbricati «D10» già assegnati allo Stato) e alla riduzione del moltiplicatore (da 110 a 75) per i terreni posseduti e condotti da agricoltori professionali iscritti alla previdenza agricola.

Considerata pertanto l'incertezza alla data attuale sulle risorse trasferite, sarà probabilmente necessario nel 2018 tornare in Consiglio e approvare una variazione di adeguamento generale del bilancio alla normativa sopravvenuta.

Di rilevanza è l'entrata in vigore già dal 2016 della nuova disciplina in tema di pareggio di bilancio in attuazione dell'art. 81 Cost. e in sostituzione della precedente normativa sul Patto di stabilità interno.

L'art. 9 della Legge 24 dicembre 2012, n. 243, *“Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione”*, così come innovato dalla legge di stabilità 2016, prescrive infatti per i bilanci delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano, sia nella fase di previsione che di rendiconto, il conseguimento di un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali.

A legislazione vigente, per il triennio considerato nel nuovo bilancio, si dovranno considerare le entrate e le spese finali al lordo delle poste del

fondo pluriennale vincolato. Per i primi due esercizi, tali poste dovranno essere depurate della quota finanziata da indebitamento.

Il rispetto di tali equilibri non sarà agevole, soprattutto perché è intenzione dell'Amministrazione utilizzare quote dell'avanzo di amministrazione vincolato per finanziare opere pubbliche previste nel nuovo programma dei lavori pubblici.

STRUTTURA DEL BILANCIO 2018-2020 AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011

Il bilancio di previsione armonizzato espone separatamente l'andamento delle entrate e delle spese riferite ad un orizzonte temporale di almeno un triennio, definito in base alla legislazione statale e regionale vigente e al documento di programmazione dell'ente, ed è elaborato in termini di competenza finanziaria e di cassa con riferimento al primo esercizio e in termini di competenza finanziaria per gli esercizi successivi.

Le entrate del bilancio di previsione sono classificate in titoli e tipologie, secondo le modalità individuate dal glossario del piano dei conti per le voci corrispondenti.

Le spese del bilancio di previsione sono classificate in missioni e programmi secondo le modalità individuate dal glossario delle missioni e dei programmi.

I programmi di spesa sono articolati nei seguenti titoli di spesa:

- TITOLO 1 SPESE CORRENTI;
- TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE;
- TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE;
- TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI;
- TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE;

- TITOLO 7 SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.

Per ciascuna unità di voto, costituita dalla tipologia di entrata e dal programma di spesa, il bilancio di previsione indica:

- a) l'ammontare presunto dei residui attivi o passivi alla chiusura dell'esercizio precedente a quello del triennio cui il bilancio si riferisce (2017);
- b) l'importo definitivo delle previsioni di competenza e di cassa dell'anno precedente il triennio cui si riferisce il bilancio, risultanti alla data di elaborazione del bilancio di previsione (valori assestati 2017).
- c) l'ammontare delle entrate che si prevede di accertare o delle spese di cui si autorizza l'impegno in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce;
- d) l'ammontare delle entrate che si prevede di riscuotere e delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio del triennio, senza distinzioni tra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

Ciascun programma di spesa, distintamente per i titoli in cui è articolato, indica:

- la quota dello stanziamento che corrisponde ad impegni assunti negli esercizi precedenti alla data di elaborazione del bilancio (la voce "di cui già impegnato");
- la quota di stanziamento relativa al fondo pluriennale vincolato, che corrisponde alla somma delle spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi e delle spese che sono già state impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio e dal fondo pluriennale vincolato iscritto tra le entrate.

Le previsioni di competenza finanziaria al netto del fpv rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli

esercizi considerati, anche se la relativa obbligazione è sorta in esercizi precedenti.

GLI EQUILIBRI DI BILANCIO

Dall'allegato relativo agli equilibri di bilancio, si può evincere come il Comune di Monopoli, già da tre anni, grazie al programma di spending review tuttora in itinere, non utilizza più entrate da oneri di urbanizzazione per finanziare le spese correnti.

Dai dati esposti nei vari allegati, risulta che il bilancio del Comune di Monopoli è in equilibrio, anche se, come sottolineato più volte dal responsabile del servizio finanziario, la velocità con cui si riducono le entrate correnti (segnatamente il Fondo di solidarietà comunale e le entrate tributarie, per effetto di provvedimenti legislativi) è maggiore di quella con cui si riducono le spese ordinarie, per cui occorrerà continuare con idonee manovre strutturali di riduzione della spesa. Questo anche in considerazione del fatto che le spese correnti in bilancio aumentano per le seguenti principali cause:

- avvio a regime di nuovi contenitori culturali (teatro Radar e biblioteca comunale);
- incremento progressivo delle spese di carattere sociale;
- incremento disposto dalla legge della quota di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità; la legge ha infatti previsto una gradualità nell'applicazione del fcde: nel 2015, il comune di Monopoli ha stanziato il 55 % del fcde così come calcolato sulla base dei principi contabili, nel 2016 di nuovo il 55 %, nel 2017 il 70 %, nel 2018 l'85 per cento e, dal 2019, l'accantonamento al fondo sarà effettuato a regime per l'intero importo; ciò comporterà un preoccupante incremento delle spese correnti cui dovrà farsi fronte, che oggi può essere stimato in circa 1 milione di euro per il 2018.

Di fronte alla stagnazione delle entrate, in particolare quelle dei servizi,

l'incremento delle spese, per l'anno 2018, viene fronteggiato in parte grazie all'utilizzo di entrate straordinarie. Si dovrà porre pertanto attenzione nei prossimi anni a riequilibrare la gestione attraverso l'incremento di entrate ordinarie o mediante una ulteriore flessione delle spese.

La normativa vigente (art. 1, c. 460, 461 della legge di stabilità 2017) prevede, dal 2018, che l'equilibrio corrente non possa più essere raggiunto attraverso l'utilizzo di una quota dei proventi per oneri concessori e delle sanzioni edilizie. A decorrere dal 1° gennaio 2018, infatti, i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano. La mancata proroga della deroga all'utilizzo integrale degli oneri di urbanizzazione al titolo 2, causerà non pochi problemi agli enti locali nella chiusura dei propri bilanci. Non sarà per fortuna il caso del Comune di Monopoli, il quale già da diversi anni ha ritenuto di non dover sfruttare tale possibilità, per assicurare maggiore stabilità nel medio - lungo periodo all'equilibrio finanziario.

Sarà tuttavia necessario salvaguardare nel tempo tale equilibrio al fine di dare copertura finanziaria a quelle obbligazioni che vengono giuridicamente perfezionate in un esercizio ma che riverberano i propri

effetti finanziari anche negli anni successivi (spesa del personale, mutui passivi, contratti pluriennali, ecc.).

Con la sentenza n. 70/2012, infatti, la Corte dei Conti ha avuto modo di precisare che nell'ordinamento finanziario delle amministrazioni pubbliche, *“i principi del pareggio e dell'equilibrio tendenziale, fissati nell'art. 81 della Costituzione, si realizzano attraverso due regole, una **statica** e l'altra **dinamica**: la prima consiste nella parificazione delle previsioni di entrata e spesa; la seconda, fondata sul carattere autorizzatorio del bilancio preventivo, non consente di superare in corso di esercizio gli stanziamenti dallo stesso consentiti”*. Tale enunciato deve tradursi nel continuo perseguimento di una situazione di equilibrio tra partite attive e passive che compongono il bilancio, attraverso un'interazione delle loro dinamiche.

Ciò determina la necessità di un costante controllo del mantenimento di un armonico e simmetrico bilanciamento tra risorse disponibili e spese necessarie per il perseguimento delle finalità pubbliche e della salvaguardia dell'equilibrio tendenziale in corso di esercizio a condizione che le pertinenti risorse correlate siano effettive e congruenti.

In sostanza, l'equilibrio finanziario dinamico si ottiene monitorando attentamente le spese ordinarie (al netto di quelle spese “una tantum” che si riferiscono ad eventi eccezionali, facendo sì che le stesse siano integralmente coperte nel tempo da entrate ordinarie (al netto di quelle di natura straordinaria ed eccezionale).

È per questo che il Comune di Monopoli, parallelamente al bilancio di previsione, ha costruito al proprio interno uno strumento indispensabile per verificare l'equilibrio dinamico: il cosiddetto “bilancio ordinario”, che mette a raffronto tutte le entrate e tutte le spese stabili nel tempo.

Nella tabella che segue viene evidenziato il saldo previsto nel triennio, con un'analisi dettagliata delle parti componenti.

TIPO BILANCIO	2018		
	E	U	DELTA
BILANCIO ORDINARIO	35.738.805,50	36.538.252,55	-799.447,05
BILANCIO STRAORDINARIO	45.251.972,10	44.452.525,05	799.447,05
TOTALE	80.990.777,60	80.990.777,60	0,00

TIPO BILANCIO	2019		
	E	U	DELTA
BILANCIO ORDINARIO	35.630.022,73	36.465.213,95	-835.191,22
BILANCIO STRAORDINARIO	45.153.080,85	44.317.889,63	835.191,22
TOTALE	80.783.103,58	80.783.103,58	0,00

TIPO BILANCIO	2020		
	E	U	DELTA
BILANCIO ORDINARIO	35.380.388,83	36.215.580,05	-835.191,22
BILANCIO STRAORDINARIO	47.323.080,85	46.487.889,63	835.191,22
TOTALE	82.703.469,68	82.703.469,68	0,00

Dalle tabelle su esposte, risulta una sensibile dipendenza dell'equilibrio corrente da entrate di carattere eccezionale. Per tale motivo, si dovrà nel corso del triennio migliorare tale squilibrio elevando le entrate correnti ordinarie o riducendo le spese correnti ordinarie.

Per maggiore chiarezza espositiva, occorre specificare gli assunti iniziali alla base dei calcoli:

- a. dal bilancio ordinario sono state eliminate le entrate a specifica destinazione e le spese ad esse correlate, in quanto risentono di forti oscillazioni nel tempo che non consentirebbero un significativo raffronto;
- b. gli oneri straordinari della gestione corrente (es. contenzioso stradale, debiti fuori bilancio e passività pregresse), benché siano così definiti, sono stati computati nel bilancio ordinario, avendo caratteristiche di ripetitività e costanza nel tempo che li fanno escludere dalle spese eccezionali;

- c. l'accantonamento al fcde è stato considerato in parte ordinario e in parte straordinario in relazione all'entrata di riferimento;
- d. le partite di giro non sono state considerata entrate ordinarie;
- e. le entrate da recupero evasione fanno parte delle entrate di carattere straordinario mentre le quote di incremento a regime dei relativi tributi fanno parte del bilancio ordinario;
- f. gli oneri di urbanizzazione e le relative spese correlate sono state considerate entrate ordinarie, in considerazione della presenza di caratteri di ripetitività e costanza nel tempo;
- g. il fondo pluriennale vincolato in entrata e le spese, in uscita, finanziate con il FPV non sono state considerate nell'analisi.

Di seguito il dettaglio delle entrate e delle spese dell'anno 2018 considerate straordinarie:

Per le entrate:

capitolo	importo
RECUPERO LOTTA EVASIONE IMU	2.000.000,00
IMPOSTA DI SOGGIORNO	300.000,00
TOSAP RECUPERO ARRETRATI	30.000,00
IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA - RECUPERO ARRETRATI	30.000,00
PROVENTI PER IL RILASCIO DI TESSERINI PER LA RACCOLTA DEI FUNGHI	5.000,00
LEGGE N. 448/98: FORNITURA GRATUITA LIBRI DI TESTO	88.238,20
RILEVAZIONI STATISTICHE DISPOSTE DALL'ISTAT E DAL MINISTRERO DELL'INTERNO	4.056,00
TRASFERIMENTO STATALE PER SPESE ELETTORALI E CONSULTAZIONI REFERENDARIE	197.000,00
RECUPERO EVASIONE ERARIALE	30.000,00
F.DO NAZIONALE SOSTEGNO LOCAZIONI ABITAZ.	310.579,97
CONTRIBUTO REGIONALE RINNOVI CONTRATTI DI LAVORO TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (L.R. 10/2009)	46.621,87

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018 - 2020

CONTRIBUTO REGIONALE RINNOVI CONTRATTI DI LAVORO TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (L.R. 45/2013 ART 30)	72.854,49
FONDO REGIONALE CONTRIBUTI AGLI INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI	20.000,00
PROVENTI DEL SERVIZIO IN CONCESSIONE DEI PARCHEGGI A PAGAMENTO DEGLI AUTOVEICOLI NELLE AREE DI SOSTA BLU	281.816,00
REFEZIONE SCOLASTICA-RECUPERO ARRETRATI	32.000,00
RECUPERO SOMME INDEBITAMENTE RISCOSE PER CONTRIBUTI LIBRI E BORSE DI STUDIO	1.500,00
SANZIONI RECUPERO EVASIONE TRIBUTI	30.000,00
INTERESSI RECUPERO EVASIONE TRIBUTI	20.000,00
IVA A CREDITO PER LA GESTIONE COMMERCIALE	136.000,00
CREDITO IVA DA COMPENSARE NELL'ANNO	70.000,00
SPONSORIZZAZIONI PER ATTIVITA' SPORTIVE E RICREATIVE E CULTURALI	105.000,00
PROVENTI DA SENTENZE	41.800,00
FONDO PER FUNZIONI TECNICO-AMMINISTRATIVE (ART. 113 D.LGS. 50/2016)	5.000,00
FONDO PER FUNZIONI TECNICO-AMMINISTRATIVE (ART. 113 D.LGS. 50/2016)	5.000,00
FONDO PER FUNZIONI TECNICO-AMMINISTRATIVE (ART. 113 D.LGS. 50/2016)	5.000,00
FONDO PER FUNZIONI TECNICO-AMMINISTRATIVE (ART. 113 D.LGS. 50/2016)	5.000,00
FONDO PER FUNZIONI TECNICO-AMMINISTRATIVE (ART. 113 D.LGS. 50/2016)	5.000,00
FONDO PER FUNZIONI TECNICO-AMMINISTRATIVE (ART. 113 D.LGS. 50/2016)	5.000,00
FONDO PER FUNZIONI TECNICO-AMMINISTRATIVE (ART. 113 D.LGS. 50/2016)	5.000,00
FONDO PER FUNZIONI TECNICO-AMMINISTRATIVE (ART. 113 D.LGS. 50/2016)	5.000,00
REALIZZAZIONE DI CICLOVIA NEL QUARTIERE SAN MARCO DI MONOPOLI	210.000,00
RESTAURO E RIFUNZIONALIZZAZIONE EX CONVENTO SAN LEONARDO	1.000.000,00
POTENZIAMENTO BIBLIOTECA RENDELLA	360.000,00
TUTELA DELLE ZONE SPECIALI DI CONSERVAZIONE MURGIA DEI TRULLI – POZZO CUCÙ	350.000,00
INTERVENTO DI PREVENZIONE INCENDI NELLE PINETE DI MONOPOLI PSR 2014-2020	150.000,00
RIQUALIFICAZIONE IMMOBILE IN C.DA TORTORELLA	100.000,00
RISTRUTTURAZIONE APPARTAMENTI VIA MAGNO N.24	50.000,00
VALORIZZAZIONE DEI RITROVAMENTI ARCHEOLOGICI DELLA VIA TRAIANA MEDIANTE CONNESSIONE IN MOBILITÀ LENTA	1.200.000,00
FOGNA BIANCA A SERVIZIO DEL QUARTIERE TRA VIA PESCE E VIA ARENAZZA	650.000,00
RIFUNZIONALIZZAZIONE IMMOBILE EX SCUOLA VAGONE	100.000,00
REALIZZAZIONE PIAZZA REGINA PACIS	100.000,00
RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE PUBBLICHE IN VIA CESARE BECCARIA	100.000,00
OPERE DI COMPLETAMENTO PALAZZO MARTINELLI	1.050.000,00
TR - OPERE DI RIPASCIMENTO SPIAGGE	360.000,00

RISTRUTTURAZIONE E COMPLETAMENTO FUNZIONALE IMMOBILE PRO MONOPOLI	150.000,00
ADEGUAMENTO A NORMA DEGLI IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO VINCENZA SOFO	140.000,00
INTERVENTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO UFFICI DI VIA G. MUNNO	500.000,00
RECUPERO IDROGEOLOGICO LAMA SAN VINCENZO	1.058.310,70
02361 - ANNO 2018: POR PUGLIA 2014-2020 ASSE 6 - BONIFICA EX DISCARICA COMUNALE IN C.DA CARAMANNA	1.190.000,00
02362 - ANNO 2018: TR - LAVORI DI REALIZZAZIONE DI FOGNA BIANCA A SERVIZIO DELL'AREA NORD-OVEST	2.250.000,00
COMPLETAMENTO DEL RECUPERO DI LAMA BELVEDERE - STRALCIO FUNZIONALE III LOTTO	650.000,00
CONCESSIONI CIMITERIALI (AREE): PROVENTI	20.000,00
PROVENTI ALIENAZIONE BENI IMMOBILI COMUNALI >> PROVENTI ALIENAZIONE BENI IMMOBILI COMUNALI DESTINATI A SPESE DI INVESTIMENTO	1.051.200,00
PROVENTI ALIENAZIONE BENI IMMOBILI COMUNALI >> PROVENTI ALIENAZIONE BENI IMMOBILI COMUNALI DESTINATI AD ESTINZIONE MUTUI	116.800,00
RITENUTE SU CONTRIBUTI CORRISPOSTI AD IMPRESE DA REGIONI, PROVINCE, COMUNI ECC	50.000,00
TRATTENUTA IVA - SPLIT PAYMENT ATTIVITÀ COMMERCIALE >> TRATTENUTA IVA SU SERVIZI COMMERCIALI: TRASPORTO SCOLASTICO	40.000,00
TRATTENUTA IVA - SPLIT PAYMENT ATTIVITÀ COMMERCIALE >> TRATTENUTA IVA SU SERVIZI COMMERCIALI:ASILO NIDO	15.000,00
TRATTENUTA IVA - SPLIT PAYMENT ATTIVITÀ COMMERCIALE >> TRATTENUTA IVA SU SERVIZI COMMERCIALI:IMPIANTI SPORTIVI	40.000,00
TRATTENUTA IVA - SPLIT PAYMENT ATTIVITÀ ISTITUZIONALE	4.000.000,00
TRATTENUTA IVA - SPLIT PAYMENT ATTIVITÀ COMMERCIALE >> TRATTENUTA IVA SU SERVIZI COMMERCIALI:ILLUMINAZIONE VOTIVA	1.000,00
TRATTENUTA IVA - SPLIT PAYMENT ATTIVITÀ COMMERCIALE >> TRATTENUTA IVA SU SERVIZI COMMERCIALI:REFEZIONE SCOLASTICA	40.000,00
RITENUTE SU INDENNITÀ DI ESPROPRIO	100.000,00
RITENUTE PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI AL PERSONALE	1.200.000,00
ALTRE RITENUTE AL PERSONALE PER CONTO TERZI	250.000,00
RITENUTE ERARIALI	1.600.000,00
RITENUTE SU LAVORO AUTONOMO	250.000,00
GESTIONE INCASSI VINCOLATI >> DESTINAZIONE INCASSI VINCOLATI A SPESE CORRENTI AI SENSI DELL'ART. 195 TUEL	6.000.000,00
GESTIONE INCASSI VINCOLATI >> REINTEGRO INCASSI VINCOLATI AI SENSI DELL'ART. 195 TUEL	6.000.000,00
RIMBORSO SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	323.571,43
RIMBORSO SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	500.000,00
RIMBORSO SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	428.571,43
RIMBORSO SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	700.000,00
RIMBORSO SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	4.000.000,00

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018 - 2020

RIMBORSO SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	428.571,43
RIMBORSO SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	428.571,43
RIMBORSO SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	105.000,00
DEPOSITI CAUZIONALI	35.714,28
DEPOSITI CAUZIONALI	35.714,29
DEPOSITI CAUZIONALI	35.714,28
DEPOSITI CAUZIONALI	35.714,29
DEPOSITI CAUZIONALI	30.000,00
DEPOSITI CAUZIONALI	35.714,28
DEPOSITI CAUZIONALI	35.714,29
RIMBORSO DI ANTICIPAZIONE DI FONDI PER IL SERVIZIO ECONOMATO	10.000,00
DEPOSITI PER SPESE CONTRATTUALI	10.000,00
DEPOSITI PER SPESE CONTRATTUALI	10.000,00
DEPOSITI PER SPESE CONTRATTUALI	10.000,00
DEPOSITI PER SPESE CONTRATTUALI	10.000,00
DEPOSITI PER SPESE CONTRATTUALI	40.000,00
DEPOSITI PER SPESE CONTRATTUALI	10.000,00
DEPOSITI PER SPESE CONTRATTUALI	10.000,00
avanzo di amministrazione	1.603.623,44

Per le spese:

capitolo	importo
FONDO PER FUNZIONI TECNICO-AMMINISTRATIVE (ART. 113 D.LGS. 50/2016) >> INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICO-AMMINISTRATIVE (ART. 113 D.LGS. 50/2016) - EMOLUMENTI	3.023,50
FONDO PER FUNZIONI TECNICO-AMMINISTRATIVE (ART. 113 D.LGS. 50/2016) >> INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICO-AMMINISTRATIVE (ART. 113 D.LGS. 50/2016) - ONERI RIFLESSI	719,60
FONDO PER FUNZIONI TECNICO-AMMINISTRATIVE (ART. 113 D.LGS. 50/2016) >> INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICO-AMMINISTRATIVE (ART. 113 D.LGS. 50/2016) - ONERI RIFLESSI	719,60
FONDO PER FUNZIONI TECNICO-AMMINISTRATIVE (ART. 113 D.LGS. 50/2016) >> INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICO-AMMINISTRATIVE (ART. 113 D.LGS. 50/2016) - EMOLUMENTI	3.023,50
PROGETTO DI RECUPERO EVASIONE FISCALE >> ONERI RIFLESSI A CARICO ENTE	4.002,00
PROGETTO DI RECUPERO EVASIONE FISCALE >> EMOLUMENTI	15.000,00

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018 - 2020

FONDO PER FUNZIONI TECNICO-AMMINISTRATIVE (ART. 113 D.LGS. 50/2016) >> INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICO-AMMINISTRATIVE (ART. 113 D.LGS. 50/2016) - ONERI RIFLESSI	719,60
FONDO PER FUNZIONI TECNICO-AMMINISTRATIVE (ART. 113 D.LGS. 50/2016) >> INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICO-AMMINISTRATIVE (ART. 113 D.LGS. 50/2016) - EMOLUMENTI	3.023,50
EP - COMPENSI ISTAT E MINISTERO DELL'INTERNO >> EP - COMPENSI ISTAT - ONERI RIFLESSI	801,00
EP - COMPENSI ISTAT E MINISTERO DELL'INTERNO >> EP - COMPENSI ISTAT - EMOLUMENTI	3.000,00
TS - SPESE ELETTORALI E CONSULTAZIONI REFERENDARIE >> TS - SPESE ELETTORALI E CONSULTAZIONI REFERENDARIE (EMOLUMENTI)	60.000,00
TS - SPESE ELETTORALI E CONSULTAZIONI REFERENDARIE >> TS - SPESE ELETTORALI E CONSULTAZIONI REFERENDARIE (BUONI PASTO)	3.000,00
TS - SPESE ELETTORALI E CONSULTAZIONI REFERENDARIE >> TS - SPESE ELETTORALI E CONSULTAZIONI REFERENDARIE (ONERI RIFLESSI)	14.280,00
STRAORDINARIO ELETTORALE >> STRAORDINARIO ELETTORALE (EMOLUMENTI)	60.000,00
STRAORDINARIO ELETTORALE >> STRAORDINARIO ELETTORALE (ONERI RIFLESSI)	14.280,00
STRAORDINARIO ELETTORALE>>STRAORDINARIO ELETTORALE (BUONI PASTO)	3.000,00
CP - COMPENSI AVVOCATURA AUTOFINANZIATI >> CP - COMPENSI AVVOCATURA AUTOFINANZIATI-ONERI RIFLESSI A CARICO ENTE	8.058,00
CP - COMPENSI AVVOCATURA AUTOFINANZIATI >> CP - COMPENSI AVVOCATURA AUTOFINANZIATI-EMOLUMENTI	31.071,00
FONDO PER FUNZIONI TECNICO-AMMINISTRATIVE (ART. 113 D.LGS. 50/2016) >> INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICO-AMMINISTRATIVE (ART. 113 D.LGS. 50/2016) - ONERI RIFLESSI	719,60
FONDO PER FUNZIONI TECNICO-AMMINISTRATIVE (ART. 113 D.LGS. 50/2016) >> INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICO-AMMINISTRATIVE (ART. 113 D.LGS. 50/2016) - EMOLUMENTI	3.023,50
FONDO PER FUNZIONI TECNICO-AMMINISTRATIVE (ART. 113 D.LGS. 50/2016) >> INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICO-AMMINISTRATIVE (ART. 113 D.LGS. 50/2016) - ONERI RIFLESSI	719,60
FONDO PER FUNZIONI TECNICO-AMMINISTRATIVE (ART. 113 D.LGS. 50/2016) >> INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICO-AMMINISTRATIVE (ART. 113 D.LGS. 50/2016) - EMOLUMENTI	3.023,50
FONDO PER FUNZIONI TECNICO-AMMINISTRATIVE (ART. 113 D.LGS. 50/2016) >> INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICO-AMMINISTRATIVE (ART. 113 D.LGS. 50/2016) - EMOLUMENTI	3.023,50
FONDO PER FUNZIONI TECNICO-AMMINISTRATIVE (ART. 113 D.LGS. 50/2016) >> INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICO-AMMINISTRATIVE (ART. 113 D.LGS. 50/2016) - ONERI RIFLESSI	719,60

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018 - 2020

FONDO PER FUNZIONI TECNICO-AMMINISTRATIVE (ART. 113 D.LGS. 50/2016) >> INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICO-AMMINISTRATIVE (ART. 113 D.LGS. 50/2016) - EMOLUMENTI	3.023,50
FONDO PER FUNZIONI TECNICO-AMMINISTRATIVE (ART. 113 D.LGS. 50/2016) >> INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICO-AMMINISTRATIVE (ART. 113 D.LGS. 50/2016) - ONERI RIFLESSI	719,60
INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICO-AMMINISTRATIVE (ART. 113 D.LGS. 50/2016) - IRAP	256,90
INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICO-AMMINISTRATIVE (ART. 113 D.LGS. 50/2016) - IRAP	256,90
IRAP PROGETTO DI RECUPERO EVASIONE FISCALE >> IRAP PROGETTO DI RECUPERO EVASIONE FISCALE	1.275,00
INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICO-AMMINISTRATIVE (ART. 113 D.LGS. 50/2016) - IRAP	256,90
EP - IRAP SU COMPENSI ISTAT E MINISTERO DELL'INTERNO	255,00
TS - SPESE ELETTORALI E CONSULTAZIONI REFERENDARIE (IRAP)	5.100,00
STRAORDINARIO ELETTORALE (IRAP)	5.100,00
SPESE PER ELEZIONI COMUNALI - (IRAP SU COMPENSI UFFICIO CENTRALE)	1.566,82
CP - IRAP SU COMPENSI AVVOCATURA AUTOFINANZIATI	2.671,00
INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICO-AMMINISTRATIVE (ART. 113 D.LGS. 50/2016) - IRAP	256,90
INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICO-AMMINISTRATIVE (ART. 113 D.LGS. 50/2016) - IRAP	256,90
INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICO-AMMINISTRATIVE (ART. 113 D.LGS. 50/2016) - IRAP	256,90
INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICO-AMMINISTRATIVE (ART. 113 D.LGS. 50/2016) - IRAP	256,90
TS - SPESE ELETTORALI E CONSULTAZIONI REFERENDARIE (BENI DI CONSUMO)	1.984,00
TS - SPESE ELETTORALI E CONSULTAZIONI REFERENDARIE (COMPENSI COMPONENTI SEGGIO)	47.636,00
TS - SPESE ELETTORALI E CONSULTAZIONI REFERENDARIE (PRESTAZIONI DI SERVIZIO)	65.000,00
SPESE PER ELEZIONI COMUNALI - BENI DI CONSUMO	1.896,00
SPESE PER ELEZIONI COMUNALI - PRESTAZIONI DI SERVIZI	75.000,00
SPESE PER ELEZIONI COMUNALI - COMPENSO COMPONENTI SEGGI	75.304,00
SPESE PER ELEZIONI COMUNALI - (COMPENSI UFFICIO CENTRALE)	18.433,18
CP - ESTATE MONOPOLITANA - PRESTAZIONI DI SERVIZI (FIN. SPONSORIZZAZIONI)	100.000,00
CP - PRESTAZIONI DI SERVIZI NATALE MONOPOLITANO (FIN. SPONSORIZZAZIONI)	5.000,00
IS - SERVIZIO DI SALVAMENTO PER LE SPIAGGE	25.000,00

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018 - 2020

IS - BENI DI CONSUMO MIGLIORAMENTO ACCOGLIENZA TURISTICA	10.000,00
IS - PRESTAZIONI DI SERVIZI MIGLIORAMENTO ACCOGLIENZA E ATTRATTIVITA' TURISTICA	120.000,00
AA VINC - PRESTAZIONI DI SERVIZI MIGLIORAMENTO ACCOGLIENZA TURISTICA	63.623,44
IS - PRESTAZIONI DI SERVIZI MIGLIORAMENTO ACCOGLIENZA TURISTICA - GESTIONE BUS ELETTRICI	15.000,00
IS - PRESTAZIONI DI SERVIZI MIGLIORAMENTO AMBIENTE PER ACCOGLIENZA TURISTICA	20.000,00
TR - TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - PRESTAZIONI DI SERVIZIO (L.R. 45/2013 ART. 30)	72.854,49
PARC - PRESTAZIONI DI SERVIZI MIGLIORAMENTO MOBILITA' URBANA - GESTIONE PARK & RIDE	15.000,00
CP - INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE E MIGLIORAMENTO DELL'ECOSISTEMA FORESTALE	5.000,00
TS - FORNITURA LIBRI DI TESTO ALUNNI SCUOLE MEDIE E SUPERIORI	88.238,20
CP - RIUTILIZZO CONTRIBUTI LIBRI E BORSE DI STUDIO INTROITATI PER INDEBITA RISCOSSIONE DA PARTE DEI BENEFICIARI	1.500,00
IS - MIGLIORAMENTO ACCOGLIENZA E ATTRATTIVITA' TURISTICA CONTRIBUTI	25.000,00
TR - TRASFERIMENTO PER RINNOVO CONTRATTI DI LAVORO TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (L.R. 10/2009)	46.621,87
T.R. - SOSTEGNO ALLE LOCAZIONI DELLE ABITAZIONI	310.579,97
FPV - PROGETTO DI RECUPERO EVASIONE FISCALE >> EMOLUMENTI	15.000,00
FPV - PROGETTO DI RECUPERO EVASIONE FISCALE >> ONERI RIFLESSI A CARICO ENTE	4.002,00
FPV - IRAP PROGETTO DI RECUPERO EVASIONE FISCALE >> IRAP PROGETTO DI RECUPERO EVASIONE FISCALE	1.275,00
FPV - COMPENSI NOTIFICHE ACCERTAMENTI TRIBUTARI ART. 3C. 57 LEGGE 662/97 >> COMPENSI NOTIFICHE ACCERTAMENTI TRIBUTARI - ONERI RIFLESSI	801,00
FPV - COMPENSI NOTIFICHE ACCERTAMENTI TRIBUTARI - IRAP >>	255,00
FPV - COMPENSI NOTIFICHE ACCERTAMENTI TRIBUTARI ART. 3C. 57 LEGGE 662/97 >> COMPENSI NOTIFICHE ACCERTAMENTI TRIBUTARI - EMOLUMENTI	3.000,00
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ	1.285.646,11
FONDO SPESE PER INDENNITÀ FINE MANDATO DEL SINDACO	3.716,84
AC - BENI, STRUMENTAZIONI E TECNOLOGIE PER PROGETTI DI INNOVAZIONE (ART. 113 D.LGS. 50/2016)	1.000,00
AC - BENI, STRUMENTAZIONI E TECNOLOGIE PER PROGETTI DI INNOVAZIONE (ART. 113 D.LGS. 50/2016)	1.000,00
AL - MANUTENZIONE STRAORD. IMMOBILI	31.200,00
AL - RIQUALIFICAZIONE CASINA DEL SERPENTE	200.000,00
TR - INTERVENTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO UFFICI DI VIA G. MUNNO	500.000,00
AA VINC - ADEGUAMENTO A NORMA 1° PIANO PALAZZO DI CITTÀ	100.000,00
AC - BENI, STRUMENTAZIONI E TECNOLOGIE PER PROGETTI DI INNOVAZIONE (ART. 113 D.LGS. 50/2016)	1.000,00
AC - SPESE PER ELEZIONI COMUNALI - INVESTIMENTI	10.000,00

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018 - 2020

AC - BENI, STRUMENTAZIONI E TECNOLOGIE PER PROGETTI DI INNOVAZIONE (ART. 113 D.LGS. 50/2016)	1.000,00
AC - BENI, STRUMENTAZIONI E TECNOLOGIE PER PROGETTI DI INNOVAZIONE (ART. 113 D.LGS. 50/2016)	1.000,00
TR - ADEGUAMENTO A NORMA DEGLI IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO "VINCENZA SOFO"	140.000,00
AC - BENI, STRUMENTAZIONI E TECNOLOGIE PER PROGETTI DI INNOVAZIONE (ART. 113 D.LGS. 50/2016)	1.000,00
TR OPERE DI COMPLETAMENTO PALAZZO MARTINELLI	1.050.000,00
IS - MANUTENZIONE STRAORDINARIA PROSPETTI CASTELLO CARLO V (PRIMO LOTTO STRALCIO)	10.000,00
TR - RESTAURO E RIFUNZIONALIZZAZIONE EX CONVENTO SAN LEONARDO	1.000.000,00
02361 - ANNO 2018: POR PUGLIA 2014-2020 ASSE 6 - BONIFICA EX DISCARICA COMUNALE IN C.DA CARAMANNA	1.190.000,00
02362 - ANNO 2018: TR - LAVORI DI REALIZZAZIONE DI FOGNA BIANCA A SERVIZIO DELL'AREA NORD-OVEST	2.250.000,00
TR - POTENZIAMENTO BIBLIOTECA RENDELLA: REALIZZAZIONE ARCHIVIO STORICO COMUNALE E BIBLIOGRAFICO IN VIA MUNNO 6	100.000,00
TR - POTENZIAMENTO BIBLIOTECA RENDELLA: AMPLIAMENTO MEDIANTE RECUPERO DI LOCALI INUTIZZATI	260.000,00
TR - VALORIZZAZIONE DEI RITROVAMENTI ARCHEOLOGICI DELLA VIA TRAIANA MEDIANTE CONNESSIONE IN MOBILITÀ LENTA	1.200.000,00
TR - RIFUNZIONALIZZAZIONE IMMOBILE EX SCUOLA VAGONE	100.000,00
AA VINC - POTENZIAMENTO DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE DEL CAMPO SPORTIVO DELLO STADIO VENEZIANI	32.700,68
AA VINC - POTENZIAMENTO DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE DEL CAMPO SPORTIVO DELLO STADIO VENEZIANI	107.299,32
TR - RISTRUTTURAZIONE E COMPLETAMENTO FUNZIONALE IMMOBILE PRO MONOPOLI	150.000,00
IS - ATTREZZATURE MIGLIORAMENTO ACCOGLIENZA TURISTICA	25.000,00
TR - RIQUALIFICAZIONE IMMOBILE IN C.DA TORTORELLA	100.000,00
TR - REALIZZAZIONE PIAZZA REGINA PACIS	100.000,00
TR - RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE PUBBLICHE IN VIA CESARE BECCARIA	100.000,00
AC - BENI, STRUMENTAZIONI E TECNOLOGIE PER PROGETTI DI INNOVAZIONE (ART. 113 D.LGS. 50/2016)	1.000,00
TR - RISTRUTTURAZIONE APPARTAMENTI VIA MAGNO N.24	50.000,00
TR - RECUPERO IDROGEOLOGICO LAMA SAN VINCENZO - LOTTO A VALLE	700.000,00
TR - RECUPERO IDROGEOLOGICO LAMA SAN VINCENZO - LOTTO A MONTE	358.310,70
TR - COMPLETAMENTO DEL RECUPERO DI LAMA BELVEDERE - STRALCIO FUNZIONALE III LOTTO	650.000,00
TR - RIPASCIMENTO E MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI ACCESSIBILITA' DELLA SPIAGGIA PORTA VECCHIA	360.000,00
TR - TUTELA DELLE ZONE SPECIALI DI CONSERVAZIONE MURGIA DEI TRULLI - POZZO CUCÙ	350.000,00

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018 - 2020

TR - INTERVENTO DI PREVENZIONE INCENDI NELLE PINETE DI MONOPOLI PSR 2014-2020	150.000,00
TR - FOGNA BIANCA A SERVIZIO DEL QUARTIERE TRA VIA PESCE E VIA ARENAZZA	650.000,00
AL - MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI VIDEOSORVEGLIANZA	20.000,00
AA VINC - RISANAMENTO STRUTTURALE DEL CAVALCAVIA POSTO AL KM 688+158 DELLA LINEA FERROVIARIA BA-LE	4.498,15
AA VINC - RISANAMENTO STRUTTURALE DEL CAVALCAVIA POSTO AL KM 688+158 DELLA LINEA FERROVIARIA BA-LE	52.700,68
AA VINC - MESSA IN SICUREZZA DELLE VIE TRIESTE, PISONIO, LARGO STAZIONE E ALTRE	200.000,00
AA VINC - RISANAMENTO STRUTTURALE DEL CAVALCAVIA POSTO AL KM 688+158 DELLA LINEA FERROVIARIA BA-LE	8.912,21
PARC - POTENZIAMENTO PARCHEGGI	136.816,00
PARC - MANUTENZIONE, RIFACIMENTO E REALIZZAZIONE SEGNALETICA STRADALE ORIZZONTALE	90.000,00
AA VINC - RISANAMENTO STRUTTURALE DEL CAVALCAVIA POSTO AL KM 688+158 DELLA LINEA FERROVIARIA BA-LE	3.888,96
TR - REALIZZAZIONE DI CICLOVIA NEL QUARTIERE SAN MARCO DI MONOPOLI	210.000,00
PARC - MANUTENZIONE, RIFACIMENTO E REALIZZAZIONE SEGNALETICA STRADALE VERTICALE	40.000,00
CIM - MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO.	20.000,00
AA VINC - RIQUALIFICAZIONE DEL CIMITERO	75.000,00
FPV - AL - RIQUALIFICAZIONE CASINA DEL SERPENTE >>	800.000,00
FPV - AA VINC - ADEGUAMENTO A NORMA 1° PIANO PALAZZO DI CITTÀ	50.000,00
FPV - IS - MANUTENZIONE STRAORDINARIA PROSPETTI CASTELLO CARLO V (PRIMO LOTTO STRALCIO)	50.000,00
FPV - AA VINC - POTENZIAMENTO DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE DEL CAMPO SPORTIVO DELLO STADIO VENEZIANI	50.000,00
FPV - AA VINC - SISTEMAZIONE IDRAULICA A VALLE DEL SOTTOPASSO DI VIA CHIANTERA - 1° LOTTO	176,32
FPV - AA VINC - SISTEMAZIONE IDRAULICA A VALLE DEL SOTTOPASSO DI VIA CHIANTERA - 1° LOTTO	655,51
FPV - AA VINC - SISTEMAZIONE IDRAULICA A VALLE DEL SOTTOPASSO DI VIA CHIANTERA - 1° LOTTO	50.221,00
FPV - AA VINC - SISTEMAZIONE IDRAULICA A VALLE DEL SOTTOPASSO DI VIA CHIANTERA - 1° LOTTO	12.123,75
FPV - AA VINC - SISTEMAZIONE IDRAULICA A VALLE DEL SOTTOPASSO DI VIA CHIANTERA - 1° LOTTO	36.277,76
FPV - AA VINC - SISTEMAZIONE IDRAULICA A VALLE DEL SOTTOPASSO DI VIA CHIANTERA - 1° LOTTO	4.788,00
FPV - AA VINC - SISTEMAZIONE IDRAULICA A VALLE DEL SOTTOPASSO DI VIA CHIANTERA - 1° LOTTO	28.396,61
FPV - AA VINC - SISTEMAZIONE IDRAULICA A VALLE DEL SOTTOPASSO DI VIA CHIANTERA - 1° LOTTO	14.079,77
FPV - AA VINC - SISTEMAZIONE IDRAULICA A VALLE DEL SOTTOPASSO DI VIA CHIANTERA - 1° LOTTO	37.667,16
FPV - AA VINC - SISTEMAZIONE IDRAULICA A VALLE DEL SOTTOPASSO DI VIA CHIANTERA - 1° LOTTO	10.049,62
FPV - AA VINC - SISTEMAZIONE IDRAULICA A VALLE DEL SOTTOPASSO DI VIA CHIANTERA - 1° LOTTO	44.641,80

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018 - 2020

FPV - AA VINC - SISTEMAZIONE IDRAULICA A VALLE DEL SOTTOPASSO DI VIA CHIANTERA - 1° LOTTO	14.522,80
FPV - AA VINC - SISTEMAZIONE IDRAULICA A VALLE DEL SOTTOPASSO DI VIA CHIANTERA - 1° LOTTO	3.809,36
FPV - AA VINC - SISTEMAZIONE IDRAULICA A VALLE DEL SOTTOPASSO DI VIA CHIANTERA - 1° LOTTO	37.759,20
FPV - AA VINC - SISTEMAZIONE IDRAULICA A VALLE DEL SOTTOPASSO DI VIA CHIANTERA - 1° LOTTO	4.831,34
FPV - AA VINC - RISANAMENTO STRUTTURALE DEL CAVALCAVIA POSTO AL KM 688+158 DELLA LINEA FERROVIARIA BA-LE	100.000,00
FPV - AA VINC - MESSA IN SICUREZZA DELLE VIE TRIESTE, PISONIO, LARGO STAZIONE E ALTRE	380.000,00
FPV - AA VINC - RIQUALIFICAZIONE DEL CIMITERO	75.000,00
AL - ESTINZIONE ANTICIPATA MUTUI	116.800,00
ANTICIPAZIONE DI FONDI PER IL SERVIZIO ECONOMATO	10.000,00
RITENUTE SU CONTRIBUTI CORRISPOSTI AD IMPRESE DA REGIONI, PROVINCE, COMUNI ECC.	50.000,00
GESTIONE INCASSI VINCOLATI >> UTILIZZO INCASSI VINCOLATI AI SENSI DELL'ART. 195 TUEL	6.000.000,00
GESTIONE INCASSI VINCOLATI >> DESTINAZIONE INCASSI LIBERI AL REINTEGRO INCASSI VINCOLATI AI SENSI DELL'ART. 195 TUEL	6.000.000,00
RITENUTE SU REDDITI LAVORO AUTONOMO	250.000,00
VERSAMENTO IVA - SPLIT PAYMENT ATTIVITÀ COMMERCIALE >> VERSAMENTO IVA SU SERVIZI COMMERCIALI: IMPIANTI SPORTIVI	40.000,00
VERSAMENTO IVA - SPLIT PAYMENT ATTIVITÀ COMMERCIALE >> VERSAMENTO IVA SU SERVIZI COMMERCIALI: ASILO NIDO	15.000,00
VERSAMENTO IVA - SPLIT PAYMENT ATTIVITÀ COMMERCIALE >> VERSAMENTO IVA SU SERVIZI COMMERCIALI: ILLUMINAZIONE VOTIVA	1.000,00
VERSAMENTO IVA - SPLIT PAYMENT ATTIVITÀ COMMERCIALE >> VERSAMENTO IVA SU SERVIZI COMMERCIALI: REFEZIONE SCOLASTICA	40.000,00
VERSAMENTO IVA ALLO STATO - SPLIT PAYMENT ATTIVITÀ ISTITUZIONALE	4.000.000,00
VERSAMENTO IVA - SPLIT PAYMENT ATTIVITÀ COMMERCIALE >> VERSAMENTO IVA SU SERVIZI COMMERCIALI: TRASPORTO SCOLASTICO	40.000,00
RITENUTE SU INDENNITÀ DI ESPROPRIO	100.000,00
RITENUTE PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI AL PERSONALE	1.200.000,00
ALTRE RITENUTE AL PERSONALE PER CONTO TERZI	250.000,00
RITENUTE ERARIALI	1.600.000,00
RESTITUZIONE DEPOSITI CAUZIONALI	35.714,28
SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	428.571,43
RESTITUZIONE DI DEPOSITI PER SPESE CONTRATTUALI	10.000,00
RESTITUZIONE DEPOSITI CAUZIONALI	30.000,00
SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	500.000,00
RESTITUZIONE DI DEPOSITI PER SPESE CONTRATTUALI	40.000,00
RESTITUZIONE DEPOSITI CAUZIONALI	35.714,29
SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	700.000,00
RESTITUZIONE DI DEPOSITI PER SPESE CONTRATTUALI	10.000,00
RESTITUZIONE DEPOSITI CAUZIONALI	35.714,29
SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	428.571,43
RESTITUZIONE DI DEPOSITI PER SPESE CONTRATTUALI	10.000,00
RESTITUZIONE DEPOSITI CAUZIONALI	35.714,28
SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	428.571,43

RESTITUZIONE DI DEPOSITI PER SPESE CONTRATTUALI	10.000,00
RESTITUZIONE DEPOSITI CAUZIONALI	35.714,28
SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	4.000.000,00
RESTITUZIONE DI DEPOSITI PER SPESE CONTRATTUALI	10.000,00
RESTITUZIONE DEPOSITI CAUZIONALI	35.714,29
SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	323.571,43
RESTITUZIONE DI DEPOSITI PER SPESE CONTRATTUALI	10.000,00
SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	105.000,00

ANALISI E CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PRINCIPALI POSTE DI BILANCIO

Di seguito una breve sintesi delle poste di bilancio di competenza.

ENTRATA:

Entrate tributarie

Rispetto al dato definitivo del 2017 (dati di assestamento) le entrate tributarie diminuiscono nel 2018 del 5,29% per via dell'obbligo di legge di integrale copertura del costo del servizio di igiene urbana collegata alla previsione al ribasso del costo del servizio rsu e della revisione al ribasso delle entrate stimate per il recupero evasione dell'IMU. In linea generale le altre tariffe e le aliquote d'imposta facenti parte della fiscalità generale non sono variate rispetto al 2017. Le entrate da recupero dell'evasione fiscale vengono riviste prudenzialmente al ribasso, anche se accantonate in percentuale in uscita al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Fra le entrate del titolo I, è annoverato il **Fondo di solidarietà comunale** (ex Fondo sperimentale di riequilibrio).

Le variazioni delle altre entrate tributarie non sono degne di rilievo.

Per quanto concerne il **recupero dell'evasione tributaria**, nel corso del 2018 continuerà da parte dell'ufficio, nonostante la cronica e ormai notoria carenza di risorse umane assegnate, l'attività di accertamento delle imposte evase.

Si è cercato nel corso degli anni di mantenere inalterata la pressione fiscale nonostante l'incremento fisiologico della spesa e il calo dei trasferimenti statali. Ciò è stato possibile grazie ad un progressivo incremento a regime degli introiti ordinari conseguenti al recupero dell'evasione fiscale. In definitiva si è perseguita la c.d. "equità fiscale".

Degna di rilievo per il 2018 è la prosecuzione di due importanti progetti di recupero evasione riferiti alla tassa rifiuti.

I progetti sono i seguenti:

- Progetto "Oggetti catastali non a ruolo": consiste in un programma di ampio respiro finalizzato all'allineamento degli oggetti presenti nella banca catastale con gli oggetti a ruolo per la tassa rifiuti;
- Progetto "Soggetti residenti non a ruolo": consiste in un programma finalizzato alla verifica che per ogni codice famiglia iscritto in anagrafe almeno uno dei codici fiscali che la compongono risulti a ruolo con un'utenza di tipo residenziale e successivo controllo di congruità tra l'immobile residenziale a ruolo e quello risultante dai DB Anagrafe.

Grazie a tali progetti, ad oggi, rispetto al ruolo dell'anno precedente (2017), sono stati recuperati a tassazione circa 3.053 utenti e 151.418,00 metri quadri di superficie.

SUPERFICI (MQ) A RUOLO

TIPOLOGIA DI UTENZE	SUPERFICIE 2017 (MQ)	SUPERFICIE 2018 (MQ)	delta mq dal 2017 al 2018	delta %
DOMESTICHE	2.513.551	2.620.274	106.723	4,25%
NON DOMESTICHE	575.980	590.471	14.492	2,52%
TUTTE LE UTENZE	3.089.531	3.210.745	121.215	3,92%

NUMERO UTENZE PER CATEGORIA

descrizione	N. UTENZE 2017	N. UTENZE 2018	delta UT dal 2017 al 2018	delta %
UT DOM RESIDENZA 1 COMP	4.485	4.488	3	0,07%
UT DOM RESIDENZA 2 COMP	4.570	4.672	102	2,23%
UT DOM RESIDENZA 3 COMP	4.002	4.062	60	1,50%
UT DOM RESIDENZA 4 COMP	3.599	3.685	86	2,39%
UT DOM RESIDENZA 5 COMP	850	856	6	0,71%
UT DOM RESIDENZA 6 COMP	227	230	3	1,32%
TOTALE UT DOM RESIDENZA	17.733	17.993	260	1,47%
NON DI RESIDENZA	6.834	7.361	527	7,71%
USO DOMESTICO NON ABITATIVO	12.336	13.746	1.410	11,43%
TOTALE UT DOMESTICHE	36.903	39.100	2.197	5,95%
NON DOMESTICHE	3.895	4.106	211	5,42%
TOTALE GENERALE	40.798	43.206	2.408	5,90%

Questo risultato potrà essere migliorato nel 2018 attraverso il potenziamento dell'ufficio tributi. A consuntivo 2017 saranno comunicati i risultati definitivi dell'anno in corso.

L'attività di recupero dell'evasione diviene sempre più importante e strategica in un contesto di riduzione di risorse finanziarie, se si vuole mantenere a livelli accettabili la pressione fiscale locale, e ciò è dimostrato dai risultati conseguiti negli ultimi anni con riferimento al recupero di base imponibile ai fini TARI.

Occorrerà continuare in questa direzione anche nel 2018.

Di seguito il dettaglio delle previsioni di entrata del titolo I.

capitolo	anno 2018	anno 2019	anno 2020
VERSAMENTI CCP NON CLASSIFICATI	0,00	0,00	0,00
PROVENTI PER IL RILASCIO DI TESSERINI PER LA RACCOLTA DEI FUNGHI	5.000,00	5.000,00	5.000,00
IMPOSTA DI SOGGIORNO	300.000,00	300.000,00	260.000,00

ADDIZIONALE SUL CONSUMO DELL'ENERGIA ELETTRICA	500,00	500,00	500,00
TOSAP RECUPERO ARRETRATI	30.000,00	30.000,00	30.000,00
TA.R.S.U. RUOLO PRINCIPALE	0,00	0,00	0,00
RECUPERO EVASIONE ICI AREE FABBRICABILI	0,00	0,00	0,00
FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE	3.423.414,92	3.423.414,92	3.423.414,92
TASSA PER L'AMMISSIONE A CONCORSI	1.200,00	1.200,00	1.200,00
T.O.S.A.P.	490.000,00	530.000,00	530.000,00
RECUPERO LOTTA EVASIONE TA.R.SU	0,00	0,00	0,00
IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA-IMU	9.917.691,05	10.067.237,93	10.109.237,93
DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI	50.000,00	50.000,00	50.000,00
ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	3.269.069,12	3.269.069,12	3.269.069,12
IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'	190.000,00	190.000,00	190.000,00
RECUPERO LOTTA EVASIONE IMU	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
RECUPERO LOTTA EVASIONE ICI	0,00	0,00	0,00
IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA - RECUPERO ARRETRATI	30.000,00	30.000,00	30.000,00
TASSA SUI RIFIUTI - TARI	10.463.900,96	10.157.571,31	9.835.937,41
TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI - TARES	0,00	0,00	0,00
TASSA SERVIZI INDIVISIBILI	1.245.423,61	1.273.423,61	1.303.423,61

Per quanto concerne la previsione dell'**IMU**, le aliquote sono rimaste invariate. Le relative entrate vengono previste in progressivo lieve aumento per via dell'entrata a regime del recupero dell'evasione. Stessa cosa dicasi per la TASI.

La previsione relativa alla tassa rifiuti è impostata sulla base del costo del servizio stanziato in uscita e tenendo conto dell'incremento prospettico dei corrispettivi dai consorzi di filiera. Per via dell'incremento stimato della percentuale di raccolta differenziata, il costo, e quindi anche il gettito, si prevede in riduzione per effetto dei minori oneri per il conferimento in discarica dei rifiuti.

Trasferimenti statali

Sono allocati al titolo II dell'Entrata i trasferimenti statali di parte corrente per complessivi € 1.026.228,38.

Trasferimenti regionali e di altri enti

I trasferimenti correnti regionali ammontano a complessivi € 927.521,38.

Entrate extra-tributarie

Le entrate extra-tributarie risultano previste per un importo di € 4.113.822,61.

Comprendono tutte le entrate di varia natura non tributaria derivanti principalmente da: locazione di beni immobili, diritti di istruttoria che i cittadini pagano per ottenere autorizzazioni o concessioni, sanzioni amministrative per violazioni di leggi e regolamenti, diritti di segreteria, sponsorizzazioni, servizi a domanda individuale.

Inoltre, nel rispetto del dettato del sistema "Siope", in questo titolo d'entrata è stata indicata la risorsa relativa alla regolarizzazione contabile dei compensi spettanti a titolo di progettazione di forniture, servizi e lavori pubblici.

Le entrate del titolo III subiscono una lieve variazione in aumento (8,35 %) rispetto al valore assestato 2017, con riguardo al gettito. I principali scostamenti sono i seguenti:

capitolo	anno 2017 assestato	anno 2018	scostamento	Motivazione scostamenti
CORRISPETTIVI DA CONSORZI DI FILIERA PER CONFERIMENTI RIFIUTI DIFFERENZIATI	112.000,00	365.000,00	253.000,00	Incremento stimato per messa a regime nuovo servizio
RIMBORSO SPESE DI SPEDIZIONE E NOTIFICA VERBALI CDS E DI PRODUZIONE ATTI	190.000,00	75.000,00	-115.000,00	Previsione delibera 208
DIRITTI DI SEGRETERIA E DI ROGITO >> DIRITTI ROGITO SOGG.PARTECAG. SCP.	130.000,00	45.000,00	-85.000,00	Entrata straordinaria 2017 per rogito rsu

È da segnalare, tuttavia, che è registrato in aumento il tasso di copertura dei servizi a domanda individuale. Lo stesso passa dal 51,26 % del 2017 al 53,86 % del 2018.

Entrate in conto capitale

Le entrate in conto capitale a valere sul titolo IV, per l'annualità 2018, dirette ordinariamente a finanziare spese di investimento ammontano a complessivi € 15.048.810,70.

L'indebitamento

Un'ulteriore linea d'azione del bilancio di previsione 2018 è costituita dal proseguimento del monitoraggio e delle azioni per la gestione attiva del debito, consistenti nella estinzione anticipata dei mutui e nella eventuale devoluzione di avanzi sulle singole posizioni, per raggiungere il triplice obiettivo:

- di non incidere sul saldo finanziario;
- di ridurre l'impatto degli oneri del debito sulle spese correnti;
- di ridurre lo stock di indebitamento comunale.

In bilancio è prevista una quota per l'estinzione anticipata dei prestiti, comunque residuale rispetto alle risorse cospicue già impiegate a tal fine negli ultimi anni.

È stata inoltre prevista l'applicazione di quote di avanzo vincolato riveniente da mutui per finanziare opere pubbliche e interventi di manutenzione straordinaria del patrimonio.

Nello svolgimento dell'attività di monitoraggio del debito, sarà mantenuta una collaborazione fattiva con il Collegio dei Revisori dei Conti ed effettuati tutti gli adempimenti previsti nei confronti della Corte dei Conti, per quanto di competenza.

L'attività di devoluzione dei mutui ed accorpamento di residui svolta negli

anni passati ha consentito di finanziare nel corso del tempo innumerevoli opere pubbliche di cui si è sicuramente avvantaggiata la comunità locale, proseguendo sugli investimenti, anche in un periodo caratterizzato da pesanti limitazioni finanziarie e superando sia vincoli del patto di stabilità sia quelli nuovi imposti dalla normativa sul “pareggio di bilancio”.

Si evidenzia che non vi sono garanzie presentate dall'ente a favore di enti e altri soggetti ai sensi delle leggi in vigore.

Si evidenzia altresì che il Comune non possiede contratti di strumenti finanziari derivati.

SPESA:

Con riguardo all'uscita, l'analisi si riferisce agli stanziamenti di competenza “pura”, cioè al netto delle quote rivenienti dagli esercizi precedenti, ossia finanziate dal fpv di entrate.

Le previsioni di competenza per l'annualità 2018 del bilancio 2018-2020, escludendo le spese per conto di terzi e le partite di giro, ammontano complessivamente a € 54.136.206,17.

Spesa corrente

Lo sviluppo e il rilancio del Paese sono strettamente correlati ad un necessario nuovo impulso verso l'innovazione vera e concreta che deve anche toccare, se non partire dagli enti locali.

Gli enti locali devono essere i principali “attori” di tale innovazione per la missione, il ruolo e le funzioni che svolgono in quanto istituzionalmente più vicini ai cittadini.

Si è in presenza però di una notevole contrazione di risorse nel periodo considerato di dimensioni inaspettate rispetto ad una spesa annua corrente realmente aggredibile in quanto non obbligatoria.

Relativamente alle spese correnti si è continuata la costante attività di razionalizzazione e controllo.

Si è cercato con le risorse disponibili di confermare e/o ripristinare le medesime possibilità di spesa del 2017 a fronte di richieste reali che, se non soddisfatte, avrebbero creato un detrimento del servizio pubblico. Sono stati previsti stanziamenti per interventi prioritari nell'ambito del funzionamento e della sicurezza degli edifici scolastici e quelli per interventi inerenti alla sicurezza stradale.

In valore assoluto, la spesa per il personale nel 2018, rilevante ai fini del comma 557 della legge finanziaria 2007, è aumentata di circa 300 mila euro. Sul totale della spesa corrente lorda prevista, risulta in incremento dal 22,07% al 24,72%.

La parte spesa del bilancio, come previsto dall'art. 14 del D.Lgs. 118/2011, è ordinata in:

- **MISSIONI:** rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dall'Ente;
- **PROGRAMMI:** rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nelle missioni;
- **MACROAGGREGATI:** costituiscono una articolazione dei programmi secondo la natura economica della spesa. Essi si raggruppano in **TITOLI** e, ai fini della gestione sono ripartiti in **CAPITOLI** e **ARTICOLI**.

Per l'analisi delle spese correnti si rimanda agli altri allegati al bilancio di previsione. Questo perché la relazione tecnica non ha la finalità di valutare l'allocazione delle risorse, ma gli elementi che possono incidere sull'equilibrio finanziario presente e futuro.

In questa sede preme far rilevare come le spese correnti presentino un trend di aumento rispetto alla flessione degli anni precedenti, per le ragioni anzidette.

MACROAGGREGATO	IMPEGNI 2012	IMPEGNI 2013	PREVISIONI 2014	IMPEGNI 2015	IMPEGNI 2016	PREVISIONI ASSESTATE 2017	PREVISIONI 2018
REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE	8.810.211,76	8.663.530,18	8.714.200,00	8.454.701,05	8.513.134,33	8.150.402,77	8.119.926,70
BENI E SERVIZI	16.978.700,15	17.428.265,70	17.832.894,54	17.078.280,00	17.179.902,68	19.607.437,30	19.292.100,05
TRASFERIMENTI CORRENTI	2.848.436,74	1.748.647,76	2.378.857,20	1.535.952,77	2.072.725,25	2.388.735,48	2.090.283,28
INTERESSI PASSIVI	1.148.973,03	1.088.731,57	963.840,57	869.855,62	805.288,27	748.409,95	687.376,20
IMPOSTE E TASSE	512.751,30	530.627,21	557.320,50	527.969,24	698.216,78	755.177,54	661.265,92
RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE SPESE	0	0	0	61.749,45	48.906,03	197.844,20	142.934,00
ALTRE SPESE CORRENTI (AL NETTO FCDE)	664.767,95	2.382.629,64	1.126.130,66	585.519,16	504.706,56	1.058.351,25	1.020.243,84
RIMBORSO PRESTITI	1.373.630,61	1.398.881,33	1.139.688,54	1.290.134,24	1.296.737,33	1.444.316,61	1.532.949,40
TOTALI	32.337.471,54	33.241.313,39	32.712.932,01	30.404.161,53	31.119.617,23	34.350.675,10	33.547.079,39

Negli ultimi anni si sono svolte diverse azioni sul fronte dell'efficientamento della spesa. Si dovrà proseguire nel triennio con l'azione di spending review per mantenere nel tempo l'equilibrio finanziario minato dalla riduzione progressiva dei trasferimenti erariali e dal passaggio ad un nuovo federalismo fiscale.

Per il 2018 si è previsto ancora un abbattimento delle spese per utenze attraverso la razionalizzazione della telefonia e la razionalizzazione dei consumi di acqua, anche perché è intenzione dell'Amministrazione affidare il controllo della bollettazione e dei consumi ad un Energy Manager.

La politica di revisione della spesa non potrà prescindere dall'implementazione e l'avvio a regime dell'Ufficio Controllo di gestione per fornire uno strumento di supporto, controllo e monitoraggio alla programmazione dell'attività dell'ente, alla predisposizione dei documenti richiesti alla loro implementazione e verifica dell'attuazione.

Il Controllo di Gestione rappresenta uno strumento indispensabile per la conoscenza e per la valutazione dell'attività dell'Amministrazione, dei dirigenti e del personale dipendente. A tale fine i fatti gestionali verranno valutati anche sotto il profilo economico e non solo sotto quello finanziario

tramite l'utilizzazione di sistemi di rilevazioni extra contabili ed analitici.

L'Ufficio è stato dotato di strumenti informatici idonei per la contabilità analitica.

Spese in conto capitale

In tale titolo figurano principalmente gli investimenti diretti e indiretti che si intendono effettuare durante l'esercizio.

Va preliminarmente osservato che la programmazione e la previsione delle opere pubbliche è fondata sul Programma triennale delle opere pubbliche e sul relativo elenco annuale, già approvati dalla Giunta. E' stato altresì definito, dai vari Settori interessati, il cronoprogramma contenente la previsione dei SAL, relativo agli interventi di investimento programmati.

Spese per rimborso di prestiti

Ammontano complessivamente, per l'annualità 2018, a € 1.268.382,03, cui si aggiungono le risorse per l'estinzione anticipata dei prestiti.

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

Al bilancio di previsione, ai sensi del principio contabile applicato concernente la programmazione, deve essere allegata la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto, che evidenzia le risultanze presuntive della gestione dell'esercizio precedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione, consentendo l'elaborazione di previsioni coerenti con tali risultati. L'operazione in argomento consente, pertanto, di verificare l'esistenza di un eventuale disavanzo e di poter procedere, conseguentemente, alla sua copertura.

La prima parte del prospetto permette di determinare l'importo del

risultato di amministrazione per approssimazioni successive, attraverso:

- l'indicazione del risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio precedente (2017);
- il calcolo del risultato di amministrazione finale dell'esercizio precedente alla data in cui si predispone lo schema di bilancio, determinato sulla base delle registrazioni contabili effettuate a tale data;
- il risultato di amministrazione presunto al 31.12.2017 - determinato sulla base della stima degli impegni e degli accertamenti che si prevede di registrare nel resto dell'esercizio 2016 e delle variazioni dei residui attivi e passivi che si prevede di effettuare in sede di riaccertamento.

La seconda parte del prospetto rappresenta la composizione del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2017.

La terza parte del prospetto indica l'importo della quota vincolata del risultato di amministrazione applicata al primo esercizio del bilancio di previsione finanziario.

Per quantificare nel dettaglio le quote vincolate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, si rinvia al prospetto analitico allegato al rendiconto 2016, che sarà aggiornato al 31/12/2017 con l'approvazione del relativo rendiconto.

PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi ministeriali, ed adottato dall'organo esecutivo.

Gli aggiornamenti dello schema di programma entro il termine di approvazione del bilancio non necessitano di ulteriore pubblicazione.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione.

PROSPETTO CONCERNENTE LA COMPOSIZIONE DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ.

Nel bilancio di previsione deve essere stanziata una apposita posta contabile, denominata "accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità", il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti, inteso come media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata.

La composizione di tale fondo, da intendersi come un fondo rischi, diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare spese esigibili nel corso del medesimo esercizio, viene evidenziata nei tre prospetti, allegati al bilancio 2018-2020, predisposti con riferimento a ciascun esercizio.

Le percentuali indicate nella colonna d) di ciascun prospetto sono il risultato del rapporto tra l'accantonamento effettivo effettuato per ciascuna tipologia e l'importo della corrispondente tipologia stanziato nel bilancio di previsione. L'accantonamento effettivo di cui alla colonna c)

non deve essere inferiore all'accantonamento obbligatorio al fondo di cui alla colonna b), fatte salve le eccezioni debitamente motivate.

Secondo quanto previsto dal Principio applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011), per i crediti di dubbia e difficile esazione, di seguito vengono illustrati i metodi di calcolo utilizzati per la determinazione dell'accantonamento al fondo.

Nel computo sono state individuate le seguenti entrate che possono dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, in quanto accertabili per competenza, sulla base dei nuovi principi contabili:

- tassa sui rifiuti – TARI;
- recupero evasione IMU;
- recupero evasione tributi minori;
- canoni di locazione e accessori;
- sanzioni al codice della strada;
- oneri di urbanizzazione.

Il criterio di calcolo utilizzato, per quelle entrate di cui si dispone di statistiche storiche, è stato di volta in volta quello del minor valore del complemento a 100 di:

- media semplice tra incassi e accertamenti degli ultimi cinque esercizi;
- oppure, media dei rapporti calcolati per ciascun anno dell'ultimo quinquennio, fra incassi e accertamenti.

Poiché le scadenze tributarie più rilevanti sono poste a fine anno, ci si è avvalsi della possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando fra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente: incassi di competenza es. X + incassi es. X+1 in c/residui es. X / Accertamenti es. X.

In tale fattispecie si è reso necessario slittare il quinquennio di riferimento per il calcolo della media, indietro di un anno. Pertanto, per il calcolo sono

state considerate le annualità relative al quinquennio 2012-2016.

Sulla base della gradualità disposta dalla norma di legge per l'avvio a regime della riforma, per il primo 2 esercizio (quello più vecchio), si è calcolato il rapporto fra gli incassi totali in c/competenza e residui dell'es. X e l'accertamento di competenza dell'es. X.

Per quanto concerne la TARI, l'aliquota di accantonamento inferiore rispetto a quella calcolata sul trend storico degli ultimi 5 esercizi, deriva da molteplici fattori:

- il fatto che vi è stato un sensibile miglioramento nelle capacità di riscossione dell'ente;
- è molto elevata la quota del fondo già accantonata in avanzo rispetto al calcolo di legge;
- già dal 2017 si sta adoperando una nuova prassi amministrativa consistente nel notificare il sollecito dell'anno precedente entro l'anno successivo, come da disposizioni regolamentari.

Vi è da aggiungere che, per quanto concerne la Tassa rifiuti ordinaria del 2012, si è dovuto aggiungere l'incasso registrato nell'anno successivo (nella percentuale dei $\frac{3}{4}$) in quanto in quell'esercizio fu ritardata la spedizione degli avvisi in considerazione della complessità del metodo normalizzato, appena avviato.

Per i tributi minori, le sanzioni al codice della strada e gli oneri di urbanizzazione, gli accantonamenti sono stati calcolati sulla base di percentuali stimate in via extracontabile, non essendosi ancora l'ufficio dotato degli strumenti informatici necessari per accertare il credito al momento dell'esigibilità e per imputare correttamente gli incassi effettuati nel tempo.

L'accantonamento effettivo di bilancio corrisponde agli importi degli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziati nel bilancio di previsione nel titolo primo e nel titolo secondo della spesa rispettivamente per le entrate di dubbia esigibilità della parte corrente e

dalla parte capitale.

Il principio contabile 3.3, concernente la contabilità finanziaria, prevede che “sono accertate per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione per le quali non è certa la riscossione integrale”.

Di seguito i prospetti di calcolo del fondo:

TASSA RIFIUTI ORDINARIA						tit 1 tip 101	
anno	accertamento c/comp	incasso competenza	incasso comp + res	INCASSO anno n+1 su acc anno n	rapporti semplici	note	
2012	7.445.547,86		2.259.618,28	4.101.054,05	85,43%	è stato inserito anche l'incasso n+1 (3/4) in quanto nel 2012 è stata prorogata in via eccezionale la scadenza delle rate	
2013	8.546.948,91	3.355.624,76		3.027.487,39	74,68%		
2014	8.557.513,04	3.989.888,61		2.867.763,64	80,14%		
2015	8.426.201,61	4.197.654,01		2.111.520,07	74,88%		
2016	9.789.786,60	4.425.290,20		3.404.602,67	79,98%	valore stimato in quanto mancano i versamenti da ottobre a dicembre	
					media rapporti	79,02%	
					complemento a 100	20,98%	
					media tot incassi / tot accertamenti	78,90%	
					complemento a 100	21,10%	
		stanziam. al netto agev tari		calcolo fondo	% accantonata	accant. minimo di legge	accantonamento effettuato
anno 2018		10.463.900,96		2.195.241,45	85,00%	1.865.955,23	1.865.955,23
anno 2019		10.157.571,31		2.130.975,98	100,00%	2.130.975,98	2.130.975,98
anno 2020		9.835.937,41		2.063.499,79	100,00%	2.063.499,79	2.063.499,79

RECUPERO EVASIONE ICI/IMU						tit 1 tip 101	
anno	accertamento c/comp	incasso competenza	incasso comp + res	INCASSO anno n+1 su acc anno n	rapporti semplici	note	
2012	1.181.046,00		810.754,37		68,65%		
2013	1.170.516,00	0,00		870,00	0,07%		
2014	414.429,00	0,00		6.614,35	1,60%		
2015	546.823,50	0,00		114.214,14	20,89%		
2016	1.575.803,04	91.079,64		300.000,00	24,82%	valore STIMATO (mancano i versamenti da ottobre a dicembre)	
					media rapporti	23,20%	
					complemento a 100	76,80%	
					media tot incassi / tot accertamenti	27,07%	
					complemento a 100	72,93%	
		stanziam.		calcolo fondo	% accantonata	accant. minimo di legge	accantonamento effettuato
anno 2018		2.000.000,00		1.458.524,83	85,00%	1.239.746,11	1.239.746,11
anno 2019		2.000.000,00		1.458.524,83	100,00%	1.458.524,83	1.458.524,83
anno 2020		2.000.000,00		1.458.524,83	100,00%	1.458.524,83	1.458.524,83

CANONI DI LOCAZIONE (cap 32002 art. 1/2/3/4/5; 32003; 32004; 32005)

anno	accertamento c/comp	incasso competenza	incasso comp + res	INCASSO anno n+1 su acc anno n	rapporti semplici	note
2012	168.567,92		108.167,69		64,17%	
2013	191.587,93	96.920,06		7.178,51	54,33%	
2014	514.985,49	90.064,04		14.769,23	20,36%	
2015	142.341,40	111.417,31		9.159,15	84,71%	
2016	146.017,81	117.381,78		16.653,24	91,79%	
media rapporti					63,07%	
complemento a 100					36,93%	
media tot incassi / tot accertamenti					49,14%	
complemento a 100					50,86%	

tit 3 tip 100	stanziamento	calcolo fondo	% accantonata	accant. minimo di legge	accantonamento effettuato
anno 2018	176.881,47	65.317,82	85,00%	55.520,15	55.520,15
anno 2019	176.881,47	65.317,82	100,00%	65.317,82	65.317,82
anno 2020	176.881,47	65.317,82	100,00%	65.317,82	65.317,82

tit 3 tip 500	stanziamento	calcolo fondo	% accantonata	accant. minimo di legge	accantonamento effettuato
anno 2018	5.026,98	1.856,34	85,00%	1.577,89	1.577,89
anno 2019	5.026,98	1.856,34	100,00%	1.856,34	1.856,34
anno 2020	5.026,98	1.856,34	100,00%	1.856,34	1.856,34

RECUPERO EVASIONE TRIBUTI MINORI

RECUPERO EVASIONE

ICP	30.000,00
TOSAP	30.000,00
60.000,00	

FCDE STIMATO 90%

icp tosap	tit 1 tip 101	stanziamento	calcolo fondo	% accantonata	accant. minimo di legge	accantonamento effettuato
	anno 2018	60.000,00	54.000,00	85,00%	45.900,00	45.900,00
	anno 2019	60.000,00	54.000,00	100,00%	54.000,00	54.000,00
	anno 2020	60.000,00	54.000,00	100,00%	54.000,00	54.000,00

SANZIONI CODICE STRADA QUOTA NON VINCOLATA

FCDE STIMATO 33,7748%

	stanziamento	calcolo fondo	% accantonata	accant. minimo di legge	accantonamento effettuato
anno 2018	377.500,00	127.500,00	85,00%	108.375,00	127.500,00
anno 2019	377.500,00	127.500,00	100,00%	127.500,00	127.500,00
anno 2020	377.500,00	127.500,00	100,00%	127.500,00	127.500,00

SANZIONI CODICE STRADA QUOTA VINCOLATA

SANZIONI CDS

FCDE STIMATO 33,7748%

	stanziamento	calcolo fondo	% accantonata	accant. minimo di legge	accantonamento effettuato
anno 2018	377.500,00	127.500,00	85,00%	108.375,00	127.500,00
anno 2019	377.500,00	127.500,00	100,00%	127.500,00	127.500,00
anno 2020	377.500,00	127.500,00	100,00%	127.500,00	127.500,00

ONERI DI URBANIZZAZIONE

ONERI DI URBANIZZAZIONE

FCDE STIMATO 4%

	stanziamento	calcolo fondo	% accantonata	accant. minimo di legge	accantonamento effettuato
tit 4 tip 500					
anno 2018	2.142.500,00	85.700,00	85,00%	72.845,00	87.500,00
anno 2019	2.152.500,00	86.100,00	100,00%	86.100,00	87.500,00
anno 2020	2.152.500,00	86.100,00	100,00%	86.100,00	87.500,00

TOTALE

	STANZIAMENTO	FCDE AL 100%	% DI LEGGE	FSC DA ACCANTONARE PER LEGGE	DI CUI LIBERO	DI CUI VINCOLATO	accantonamento effettuato	DI CUI LIBERO	DI CUI VINCOLATO
anno 2018	15.421.400,96	4.048.466,28	85,00%	3.441.196,34	3.259.976,34	181.220,00	3.551.199,38	3.336.199,38	215.000,00
anno 2019	15.125.071,31	3.984.600,81	100,00%	3.984.600,81	3.771.000,81	213.600,00	4.053.174,97	3.838.174,97	215.000,00
anno 2020	14.803.437,41	3.917.124,63	100,00%	3.917.124,63	3.703.524,63	213.600,00	3.985.698,79	3.770.698,79	215.000,00

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Al bilancio di previsione sono allegati almeno tre prospetti concernenti la composizione del fondo pluriennale vincolato, predisposti con riferimento a ciascun esercizio considerato nel bilancio di previsione.

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa.

L'ammontare complessivo del Fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziato nella spesa del bilancio dell'esercizio

precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente.

Sugli stanziamenti di spesa intestati ai singoli fondi pluriennali vincolati non è possibile assumere impegni ed effettuare pagamenti.

L'esigenza di rappresentare nel bilancio di previsione le scelte operate, compresi i tempi di previsto impiego delle risorse acquisite per gli interventi sopra illustrati, è fondamentale nella programmazione della spesa pubblica locale.

FONDO RISCHI CONTENZIOSO E ONERI STRAORDINARI GESTIONE CORRENTE

Il principio applicato della contabilità finanziaria prevede che nel caso in cui l'ente, a seguito di contenzioso, o di sentenza non definitiva e non esecutiva, sia condannato al pagamento di spese, in attesa degli esiti del giudizio, si determina una obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento (l'esito del giudizio o del ricorso), con riferimento al quale non è possibile impegnare alcuna spesa. In tale situazione l'ente è tenuto ad accantonare le risorse necessarie per il pagamento degli oneri previsti dalla sentenza, stanziando nell'esercizio le relative spese che, a fine esercizio, incrementeranno il risultato di amministrazione che dovrà essere vincolato alla copertura delle eventuali spese derivanti dalla sentenza definitiva. A tal fine, deve essere costituito un apposito fondo rischi. Nel caso, invece, in cui il contenzioso nasca con riferimento ad una obbligazione già sorta, per la quale è stato già assunto l'impegno, si conserva l'impegno e non si effettua l'accantonamento per la parte già impegnata. L'accantonamento riguarda solo il rischio di maggiori spese legate al contenzioso.

Nel bilancio finanziario non sono stati previsti accantonamenti, considerato che già una parte cospicua del risultato di amministrazione

presunto 2017 sarà accantonato a tal fine (circa 1 milione di euro).

SPESE DI PERSONALE

Gli enti hanno l'obbligo di assicurare la riduzione delle spese di personale anno per anno.

Nella tabella che segue, l'evidenza del rispetto del limite di legge, relativamente al tetto di spesa.

CONTROLLO PREVENTIVO C. 557 TRIENNIO 2018 - 2020**COMPONENTI CONSIDERATE**

IPOLOGIA DI SPESA	previsioni 2018	previsioni 2019	previsioni 2020
Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	6.581.640,50	6.405.774,50	6.418.527,50
Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	0,00	0,00	0,00
Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	0,00	0,00	0,00
Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	0,00	0,00	0,00
Spese sostenute dall'Ente per il personale, di altri Enti, in convenzione (ai sensi degli artt. 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	26.934,00	16.334,00	16.334,00
Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000	31.092,00	31.092,00	31.092,00
Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, comma 1 D.lgs. n. 267/2000	0,00	0,00	0,00
Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, comma 2 D.lgs. n. 267/2000	0,00	0,00	0,00
Spese per il personale con contratti di formazione e lavoro	0,00	0,00	0,00
Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	1.801.294,20	1.769.709,20	1.776.215,20
Spese destinate alla previdenza ed assistenza delle forze di polizia municipale ed ai progetti di miglioramento alla circolazione stradale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	100.000,00	100.000,00	100.000,00
IRAP	486.616,30	471.683,30	472.766,30
Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	46.127,00	40.127,00	40.127,00
Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	0,00	0,00	0,00
Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	43.025,00	43.025,00	43.025,00
TOTALE (A)	9.116.729,00	8.877.745,00	8.898.087,00

COMPONENTI ESCLUSE

TIPOLOGIA DI SPESA	previsioni 2018	previsioni 2019	previsioni 2020
Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	41.800,00	41.800,00	41.800,00
Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	82.380,00	0,00	0,00
Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	43.025,00	43.025,00	43.025,00
Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	8.295,00	8.295,00	8.295,00
Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali	0,00	0,00	0,00
Spese per il personale appartenente alle categorie protette	0,00	0,00	0,00
Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	0,00	0,00	0,00
Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Incentivi per la progettazione	0,00	0,00	0,00
Incentivi per il recupero ICI	40.554,00	40.554,00	40.554,00
Diritti di rogito	0,00	0,00	0,00
Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	0,00	0,00	0,00
Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	0,00	0,00	0,00
Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	4.056,00	4.056,00	4.056,00
Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)*	0,00	0,00	0,00
Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	0,00	0,00	0,00
TOTALE (B)	250.110,00	167.730,00	167.730,00

CONTROLLO C. 557

DESCRIZIONE	media triennio 2011/2013	anno 2017	previsioni 2018	previsioni 2019	previsioni 2020
Spese M.A. 01			8.580.957,70	8.356.906,70	8.376.165,70
Spese M.A. 02			492.746,30	477.813,30	478.896,30
Spese M.A. 03			43.025,00	43.025,00	43.025,00
Altre spese da specificare:					
ALTRE SPESE PERSONALE INCLUSE M.A. 5			0,00	0,00	0,00
Totale spese personale (A)*			9.116.729,00	8.877.745,00	8.898.087,00
(-) Componenti escluse (B)**			250.110,00	167.730,00	167.730,00
(=)Componenti assoggettate al limite di spesa (A-B)	9.151.777,18	8.573.470,00	8.866.619,00	8.710.015,00	8.730.357,00
	rispetto alla media:		-285.158,18	-441.762,18	-421.420,18
			CORRETTO	CORRETTO	CORRETTO

	2017	2018	2019	2020
n. personale di ruolo previsto 31/12/_	205	209	208	209
spesa personale pro-capite	41.821,80	42.424,01	41.875,07	41.772,04
spesa corrente complessiva (al lordo quota fin aa.pp.)	38.852.172,47	35.871.776,67	35.601.028,84	35.293.171,79
rapporto % spesa personale / spesa corrente	22,07%	24,72%	24,47%	24,74%

REDDITIVITA' DEL PATRIMONIO E CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

È previsto nel triennio lo snellimento della regolamentazione dell'utilizzo del patrimonio comunale, la sua razionalizzazione, l'alienazione di diversi cespiti non più strumentali per lo svolgimento delle attività tipiche dell'ente, e diverse innovazioni gestionali in coerenza con quanto previsto dal D.lgs 118/2011, l'aggiornamento sistematico dell'inventario dei beni mobili e immobili e la valorizzazione dei beni immobili attraverso azioni di adeguamento a norma, manutenzione straordinaria e strumenti di pianificazione urbanistica generale e contrattata.

È da segnalare una lieve flessione dell'indice di redditività del patrimonio dal 2,56% al 2,20%.

Sotto il profilo squisitamente contabile, l'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica.

Per consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale, le rilevazioni della contabilità finanziaria misurano il valore monetario dei costi/oneri sostenuti e dei ricavi/proventi conseguiti durante l'esercizio.

Pur non esistendo una correlazione univoca fra le fasi dell'entrata e della

spesa ed il momento in cui si manifestano i ricavi/proventi ed i costi/oneri nel corso dell'esercizio, i ricavi/proventi conseguiti sono rilevati in corrispondenza con la fase dell'accertamento delle entrate, ed i costi/oneri sostenuti sono rilevati in corrispondenza con la fase della liquidazione delle spese.

ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI

Il Comune di Monopoli, come da deliberazione di revisione straordinaria delle società partecipate, attualmente possiede i seguenti enti od organismi strumentali:

Organismo partecipato	Forma Giuridica	Partita Iva	quota di partecipazione
CITTÀ UNICA S.r.l.	SRL	06825120725	100,00%
AITA –Area Integrata Transadriatica	SCARL	05890830721	66,13%
Patto Territoriale del Sud est Barese	SCARL	05431930725	6,28%
Gruppo di azione costiera mare degli ulivi	SCARL	07226370729	5,00%
Terra dei trulli e di Barsento societa' consortile a.r.l.	SCARL	06004460728	1,88%

Organismo partecipato	stato	oggetto sociale	tipologia società	regime legale
Città Unica S.r.l.	In liquidazione	Valorizzazione immobiliare	strumentale	art. 84 Legge 289/2002
Aita – Area Integrata Transadriatica	in liquidazione	politiche di integrazione economica trans-adriatica	strumentale	
Patto Territoriale Polis del sud est barese	attiva	Coordinamento e attuazione patto territoriale polis - intercettazione finanziamenti patti territoriali	strumentale	deliberazioni CIPE
Gruppo di azione costiera mare degli ulivi S.r.l.	attiva	Intercettazione finanziamenti comunitari per lo sviluppo delle zone costiere e della pesca	strumentale	PO FEP 2007-2013 - Reg. CE 1198/2006
Terra dei trulli e di Barsento societa' consortile a.r.l.	attiva	Elaborazione ed attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo	strumentale	(art.34 regolamento (CE) N. 1303/2013

I relativi bilanci consuntivi sono visionabili sul sito istituzionale.

Il Comune di Monopoli non detiene partecipazioni indirette in alcun ente.

Con la medesima deliberazione sopra citata, il Consiglio comunale ha autorizzato:

- la prosecuzione della **liquidazione** delle seguenti società: CITTA' UNICA SRL e AITA - AREA INTEGRATA TRANSADRIATICA;
- la **cessione** della quota della società GRUPPO DI AZIONE COSTIERA MARE DEGLI ULIVI S.R.L., salvo diversa decisione dell'assemblea dei soci riguardo allo scioglimento;
- il **mantenimento** delle seguenti partecipazioni societarie: PATTO TERRITORIALE POLIS DEL SUD EST BARESE S.C. A R.L., fino al completamento dell'attività di rimodulazione delle risorse; TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO SOCIETA' CONSORTILE

A.R.L., fino al conseguimento dell'oggetto sociale.

Si rinvia, per quanto non specificato nella presente nota integrativa, alla seguente documentazione:

- Relazione sulla gestione e Conti economico-patrimoniali 2016 del Comune di Monopoli, allegati al rendiconto 2016;
- Deliberazione di revisione straordinaria delle partecipazioni 2017.

Nel bilancio di previsione 2018, non è stata accantonata una somma nella parte uscita a titolo di fondo perdite società partecipate, in considerazione della irrisorietà dell'importo, dell'estinzione della società Città Unica srl entro il termine dell'esercizio e della capienza della quota accantonata nel risultato di amministrazione. Di seguito i prospetti di calcolo:

organismo	%	perdita 2016	accantonamento TEORICO 2018	note
aita scarl	66,13%	136,00	89,94	
città unica srl	100,00%	6.022,00	0,00	perdita causata da rettifiche di poste dell'attivo. Società da estinguersi entro dic 2017
gac scarl	5,00%	8.812,00	440,60	
patto polis scarl	6,28%	0,00	0,00	
terra dei trulli e di Barsento societa' consortile a.r.l.	0,00%	12.071,00	0,00	
		27.041,00	530,54	

CONCLUSIONI

Le criticità finanziarie sulle quali porre attenzione nella gestione del bilancio sono:

- **l'equilibrio di bilancio:** è importante adeguare immediatamente il bilancio non appena saranno comunicati gli eventuali tagli ai trasferimenti e al fondo di solidarietà comunale;
- **l'equilibrio di bilancio sostanziale e non solo formale,** vale a dire un equilibrio che si rifletta anche sulla situazione di cassa. Per questo è necessario controllare il grado di riscossione delle entrate e applicare in maniera adeguata il fondo crediti di dubbia esigibilità, oltreché calendarizzare efficacemente l'avvio dei lavori pubblici;
- **l'equilibrio dinamico del bilancio e non solo statico,** vale a dire un equilibrio che si rifletta nel medio - lungo termine al fine di fronteggiare le spese a carattere pluriennale derivanti dai c.d. contratti di durata (es. nuove spese per l'esercizio dei contenitori culturali; incremento progressivo delle spese sociali) e di compensare efficacemente la diminuzione del gettito fiscale in un periodo di crisi;
- i vincoli di finanza pubblica, in particolare l'obiettivo del **pareggio di bilancio:** occorrerà monitorare costantemente l'andamento degli impegni al fine di evitare il pesante sistema sanzionatorio conseguente allo sfioramento dei saldi programmati;

- **revisione della spesa:** occorrerà continuare a revisionare l'intera spesa dell'ente, efficientizzando ed ottimizzando ciascun settore amministrativo, al fine di conseguire risparmi di spesa in misura tale da compensare la contrazione progressiva dell'entrata; a tal fine, si consiglia di stanziare quanto prima in bilancio una somma per i piani di razionalizzazione della spesa;
- **ottimizzazione nell'uso del patrimonio,** al fine di ridurre progressivamente il peso delle locazioni passive ed incrementare la redditività del patrimonio;
- **recupero dell'evasione tributaria e contributiva,** al fine di incrementare a regime la riscossione spontanea delle entrate in un'ottica di miglioramento dell'equità fiscale;
- **accelerazione delle procedure di riscossione,** al fine di limitare l'impatto sul bilancio dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Il Dirigente A.O. II
Servizi Finanziari e Patrimonio
[\(dott. Francesco Spinozzi\)](#)

L'ASSESSORE ALLE FINANZE

[\(dott. Serafino Mitrotti\)](#)